



REGOLAMENTO GENERALE

1. MOTIVAZIONI E FINALITA'

La pratica del ballo da competizione è capace, a qualsiasi livello, di apportare comprovati benefici fisici e psicologici. Essendo uno sport collettivo, praticabile tutto l'anno da entrambi i sessi e da persone di tutte le età, coinvolge le famiglie e risponde alla fondamentale esigenza formativa e sociale.

L'attività di promozione sportiva si fonda sull'utilizzo della forte valenza di aggregazione ed educativa della Danza Sportiva, per orientare alla scoperta e all'apprezzamento dell'esercizio fisico, della salute, dei grandi valori umani e sportivi e del rispetto degli avversari quanto dei compagni di squadra.

Con il movimento a ritmo di musica si bruciano calorie e si tonifica la muscolatura. La pratica della danza a livello sportivo promozionale, consente inoltre uno sviluppo armonico del corpo, miglioramenti nelle capacità psicomotorie e potenziamento generale dell'organismo. La danza sportiva amatoriale, giovanile e scolastica è perciò ideale, a livello aggregativo e formativo tramite il semplice divertimento, oppure a livello propedeutico per l'avviamento allo sport agonistico.

2. AMBITI

L'orientamento alla corretta pratica della Danza Sportiva, è supportata dall'operosità delle Società Sportive Affiliate e coordinata dai Comitati territoriali CSEN.

L'Ente riconosce pertanto il ruolo primario e la competenza delle ASA e dei loro Tecnici, in materia di reclutamento e avviamento allo sport, concedendo ai Comitati Provinciali e Regionali l'approvazione di attività divulgative e promozionali, organizzate in forma competitiva e formativa.

In particolare i Comitati Regionali hanno facoltà di approvare richieste di attività, gare e progetti inerenti alle attività di PROMOZIONE SPORTIVA GIOVANILE, STUDENTESCA e AMATORIALE.

3. ORGANIZZAZIONE DI ATTIVITA' SPORTIVA

L'attività amatoriale è organizzata dalle società sportive affiliate con sede nella provincia o regione di riferimento oppure a cura degli stessi comitati periferici.

L'autorizzazione a svolgere attività amatoriali che coinvolgano tesserati di altre associazioni, può essere concessa solo a società sportive affiliate con tesserati amatoriali.

4. TESSERAMENTO

Il tesseramento amatoriale è individuale, effettuato secondo le modalità previste annualmente dallo CSEN.

In occasione di attività e manifestazioni la tessera dell'atleta deve essere presentata al momento dell'accredito e ogni volta che ne facciano richiesta la segreteria o la direzione di gara.

Le tessere comprendono la copertura assicurativa secondo i massimali stabiliti per lo svolgimento dell'attività sportiva.

Il tesseramento e l'assicurazione decorrono dall'effettiva consegna del tesserino federale e scade improrogabilmente il 31 agosto dell'anno di riferimento.

5. CALENDARIO GARE

L'assegnazione delle autorizzazioni può essere fatta d'ufficio, oppure tramite il Congresso del Calendario Regionale CSEN settore DANZA SPORTIVA, assemblea annuale delle società che hanno presentato apposite richieste di organizzazione di gare o manifestazioni

Per una più corretta diffusione delle informazioni, i Comitati Regionali devono pubblicare il calendario gare sul sito Internet CSEN Regionale.

6. TASSE DI GARA e QUOTE DI PARTECIPAZIONE

I Comitati Regionali CSEN hanno facoltà di stabilire l'importo della tassa di autorizzazione per le diverse tipologie di manifestazione.

L'autorizzazione e il conseguente riconoscimento della manifestazione darà diritto all'utilizzazione del marchio CSEN sul materiale promozionale, alla possibilità di divulgare la gara attraverso i canali informativi dei Comitati Regionali ed a poter richiedere una consulenza e/o collaborazione organizzativa e l'intervento in sede di gara di personalità del mondo della Danza Sportiva, locale, nazionale ed internazionale.

7. DESIGNAZIONE STAFF TECNICO

Per le competizioni CSEN DANZA, la designazione e la convocazione dello Staff Tecnico – formato almeno dal Direttore di gara, un Vice Direttore di gara, 13 giudici, un Segretario di gara e due Scrutinatori sarà a cura dei comitati regionali in collaborazione con i Responsabili di Settore. Tutti i membri dello Staff tecnico devono conoscere perfettamente il presente regolamento con particolare riguardo alla loro specifica attività e il regolamento di comparto cui si riferisce la competizione. Il Direttore di gara, il Vice Direttore di Gara, il Segretario di Gara, i Giudici, gli Scrutinatori dovranno in ogni caso conoscere il sistema Skating e le sue varianti nonché essere in possesso delle rispettive abilitazioni.

8. INQUADRAMENTO ATLETI

- a) Al momento del primo tesseramento all'atleta viene assegnata d'ufficio la classe (o livello) più bassa, salvo che scelga di competere nella classe (o livello) superiore non di merito.
- b) In tutte le discipline, la classe (o livello) di appartenenza di una coppia si intende quella del componente titolare della classe più alta;
- c) Ogni atleta mantiene la sua classe (o livello) d'appartenenza individuale fino a quando non c'è il passaggio alla classe (o livello) superiore. In quel momento, nel caso di unità competitive di coppia, ad entrambi i componenti la coppia sarà assegnata la nuova classe (o livello) d'appartenenza.
- d) L'unità competitiva che in un Campionato gareggi da sola nella sua categoria e classe avrà assegnato il titolo ma potrà rinunciare all'assegnazione per il passaggio di classe(o livello).
- e) La permanenza nella stessa Classe (o livello) dopo aver meritato la promozione, può essere richiesta, in caso di validissimi motivi, al Comitato Regionale d'appartenenza che, valutato il curriculum generale degli atleti, esprimerà un parere sul quale si baserà l'eventuale autorizzazione.
- f) L'inattività dalle competizioni, per qualsiasi motivo avvenga, deve essere immediatamente comunicata al Comitato Regionale al fine di interrompere il termine di permanenza nei massimi stabiliti e ottenere lo scomputo del periodo d'inattività.
- g) L'inattività superiore a due completi anni sportivi può consentire, su richiesta dell'atleta al Comitato Regionale d'appartenenza, la retrocessione di una sola Classe(o livello).
- h) L'inattività per almeno 4 anni fa decadere qualsiasi classificazione.
- i) Tutti i passaggi di Classe (o livello) avvengono il 1° Settembre dell'anno successivo, salvo quelli volontari in corso d'anno.
- j) L'unità competitiva dovrà gareggiare nella stessa classe e/o livello o superiori nella quale compete in altre entità organizzative e/o Federazioni.



Approvato dalla Direzione Nazionale
CSEN DANZA.

Il Coordinatore Nazionale
Giuseppe Tarantino.



Data: 22 Maggio 2018